



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

Prot. n.P. 29691

Cagliari, 17 novembre 2011

- > Alla Presidenza della Regione
 - Ufficio di gabinetto
 - Direzioni generali
 - Ufficio ispettivo
 - Ufficio ENPI

- > Agli Assessorati regionali
 - Uffici di gabinetto
 - Direzioni generali
 - Centro regionale di programmazione
 - Ufficio del controllo interno di gestione

e p.c. >Alla Agenzia Argea Sardegna
Direzione generale
Fax 0783300677

ALLA PROVINCIA DI CAGLIARI
SETTORE AMBIENTE
VIA GIUDICE GUGLIELMO 46
09131 CAGLIARI (CA)

ALLA PROVINCIA DI SASSARI
SETTORE VIII – AMBIENTE AGRICOLTURA
PIAZZA D'ITALIA 31
07100 SASSARI (SS)

ALLA PROVINCIA DI NUORO
SETTORE AMBIENTE AGRICOLTURA
PIAZZA ITALIA 22
08100 NUORO (NU)

ALLA PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS
SERVIZIO ANTINSETTI
LOC IS IMPERAS
09010 SAN GIOVANNI SUERGIU (CI)

ALLA PROVINCIA DI OGLIASTRA
SETTORE AMBIENTE RIFIUTI ED ENERGIA
VIA PIETRO PISTIS
08045 LANUSEI (OG)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

ALLA PROVINCIA DI ORISTANO
SETTORE AMBIENTE E SUOLO
VIA LIGURIA 60
09170 ORISTANO (OR)

AL COMUNE DI SASSARI
SETTORE POLITICHE SOCIALI
VIA ZARA 2
07100 SASSARI (SS)

AL COMUNE DI ALGHERO
SERVIZI SOCIALI – SETTORE III
VIALE DELLA RESISTENZA 17
07041 ALGHERO (SS)

AL COMUNE DI IGLESIAS
SETTORE SOCIO ASSISTENZIALE
VIA ISONZO
09016 IGLESIAS (CI)

All'INPS
VIALE REGINA MARGHERITA 1
09125 CAGLIARI (CA)

ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
CGIL - FP
Fax 070/2795371

CISL - FPS
Fax 2638

UIL - FPL
Fax 6298

DIRER - SDIRS
Fax 2763

FE.D.R.O.
Fax 4378

S.A.DI.R.S
Fax 2281

S.A.F.
Fax 070/4560876
FENDRES - SAFOR - CONFSAL
Fax 2754



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

U.G.L.
Fax 070/655250

R.d.B. - Rappresentanze di Base
Fax 070/6404868

C.M.S.
Fax 070/252048

SILDIR
Fax 2632

SAFOR
Fax 070/682184

FUL c/o UIL
Fax 5995

CONFEDER. ITALIANA UNIONQUADRI
Fax 7308

CISNA
Fax 070/826017

UNIVIP
c/o Dott.ssa Maria Rosaria Randaccio
Fax 070/667756

S.A.Re.S.
Via Mandrolisai 78/A1
09121 CAGLIARI

ASSOCIAZIONE REGIONALE EX
DIPENDENTI DELLA R.A.S.
VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR 39
09124 CAGLIARI (CA)

Oggetto: Progressioni professionali all'interno della categoria. Anni 2007 – 2010.
Determinazione n.P.8702/706 dell'8 novembre 2011. Precisazioni.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

A seguito di richieste delle Organizzazioni sindacali discusse nell'incontro del 14 novembre u.s. si ritiene opportuno fornire i seguenti chiarimenti ad integrazione della nota di questo ufficio n. P. 28803 dell'8 novembre 2011.

Quanto alla richiesta di contestualità delle progressioni aventi decorrenza dal 1° gennaio 2011 con quelle del quadriennio 2007/2010, si precisa che la procedura relativa a queste ultime è configurata dal contratto collettivo integrativo come unitaria per tutti coloro che siano in possesso dei requisiti entro il 31 dicembre 2009, mentre le progressioni decorrenti dal 1° gennaio 2011, cui fa riferimento il comma 7 dell'art. 3 del medesimo contratto, danno luogo ad una procedura autonoma, logicamente successiva. Ma, a parte ciò, i ristretti tempi previsti per l'attuazione all'accordo del 28 ottobre hanno portato ad indire con priorità la selezione per le progressioni professionali 2007 - 2010, data l'urgenza di disporre gli impegni di bilancio entro l'anno, pena la perdita delle risorse.

Naturalmente, appena conclusa la prima fase, si darà corso alla procedura per le progressioni aventi decorrenza dal 1° gennaio 2011 con effetti esclusivamente giuridici; questi infatti sono i soli consentiti dal decreto legislativo n. 78/2010 (art. 9), che stabilisce, appunto, che le progressioni professionali previste dai contratti collettivi abbiano, negli anni 2011, 2012 e 2013, "esclusivamente effetti giuridici".

Altra questione posta dalle organizzazioni sindacali riguarda il modulo di domanda nella parte relativa alla dichiarazione circa la permanenza di due anni nel livello economico "al 31.12.2009". A tale riguardo, si fa presente che detta dichiarazione si riferisce soltanto al requisito essenziale per poter partecipare alla selezione: requisito che, appunto, il dipendente deve aver maturato entro il 31.12.2009. Per maggiore chiarezza si rende disponibile un nuovo modello di domanda nel quale si precisa che il possesso dei due anni di permanenza nel livello economico deve essere maturato entro il 31 dicembre 2009.

Il medesimo comma 3 dell'art. 3 prevede esplicitamente che la definizione della graduatoria venga effettuata "sulla base delle domande pervenute" e pertanto, a garanzia della regolarità della procedura, non potrà provvedersi d'ufficio.

Le domande già presentate utilizzando il precedente modello restano valide. Resta fermo, altresì, il termine di presentazione delle domande.

Per quanto attiene al titolo di preferenza, si chiarisce che si tratta dell'indicazione del carico di famiglia, da intendere come persone fiscalmente a carico del dipendente (D.P.R. n. 917/1986, art.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale dell'organizzazione e del personale

12 e succ. modifiche), titolo che potrà farsi valere esclusivamente a parità di punteggio e di età anagrafica.

Si coglie l'occasione della modifica del modulo per meglio specificare che oltre alla situazione iniziale (escludendo il dipendente fra le persone da computare) dovranno essere indicate anche le variazioni intervenute nel corso del quadriennio considerato (2007-2010).

Riguardo alle osservazioni sulla valutazione, è opportuno precisare che l'accordo prevede il coinvolgimento del dipendente nella relativa procedura in due momenti differenti: il primo con la compilazione della scheda di autovalutazione. Infatti i quattro fattori sono valutati dal dirigente (direttore di servizio) tenendo conto "dei risultati individuali accertati dal sistema vigente di valutazione, espressi col giudizio sintetico di cui alla scheda A", e "dell'autovalutazione espressa dal dipendente".

Risulta quindi evidente che la scheda di autovalutazione – che può essere presentata a discrezione del dipendente qualora ritenga necessario portare a conoscenza del valutatore elementi ritenuti indispensabili ai fini del giudizio - deve essere presentata contestualmente alla domanda.

Il secondo momento di coinvolgimento del dipendente, nella procedura in questione, è previsto all'atto della consegna delle schede di valutazione (art.6, comma 6). Infatti la scheda finale contiene tre elementi: il punteggio, le motivazioni del valutatore e lo spazio per le osservazioni del dipendente. È pertanto in quest'ultima fase che il dipendente ha la possibilità di esprimere le sue opinioni sulla valutazione finale.

Infine, si fa presente che il richiamo all'art. 69 del CCRL del 15 maggio 2001, contenuto nella determinazione di indizione della selezione, è frutto di mero errore materiale e, pertanto, è da considerare soppresso.

Si allega il nuovo modello di domanda e si invitano le direzioni in indirizzo a diffondere il contenuto della presente.

Il Direttore Generale

Giuseppe Manca